

Prot. 1204/DG

Foggia, 27 Luglio 2026

- AGLI OPERATORI DELL'INFORMAZIONE
LORO SEDI

Con viva preghiera di cortese pubblicazione, si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico Barbone)



Sanità pugliese, è il momento della verità

Salatto (Welfare e Sanità Confindustria Puglia): «La Regione nella doppia morsa della Corte dei Conti e dell'Autonomia differenziata, aiutiamo il Presidente Decaro»

«La spesa sanitaria in Puglia necessita di un deciso giro di vite. Ben venga l'unità di crisi voluta dal Presidente Decaro per garantire un controllo strutturale e continuativo del servizio sanitario pugliese. È una risposta forte ai rilievi della Corte dei conti».

Si esprime così il Presidente di Confindustria Foggia, con deleghe al Welfare ed alla Sanità in Confindustria Puglia, dottor Potito Salatto.

«Ci auguriamo, però, che tale azione non finisca per scontrarsi con una congiuntura sfavorevole, ora che sembra riaprirsi la partita dell'Autonomia differenziata con le pre-intese tra il Governo e quattro Regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria), secondo uno schema destinato ad accentuare ulteriormente il divario tra Nord e Sud.»

«Il Presidente Decaro - afferma Salatto - rivendica una sanità pugliese e meridionale più competitiva ed al passo con quella delle altre regioni. Il Fondo sanitario nazionale è insufficiente per tutti ed il rischio di un ulteriore indebolimento di sistemi già fragili, come quello pugliese, è dietro l'angolo. Oggi più che mai è necessario tenere alta la guardia.

L'Unità di crisi effettuerà monitoraggi periodici sul controllo di gestione. Razionalizzare la spesa è giusto, ma va fatto con equilibrio: se dovessero passare le intese sull'Autonomia differenziata, le quattro regioni del Nord avrebbero maggiori risorse per consolidare la propria leadership in materia sanitaria. Anziché ridurre la mobilità passiva del Sud, si rischierebbe così di incentivarla, penalizzando proprio quelle regioni meridionali che avrebbero maggiori difficoltà a fronteggiare una concorrenza irragionevole tra territori dello stesso Stato. Comprendiamo le preoccupazioni del Presidente Decaro - aggiunge Salatto - e la sua volontà di opporsi a questo schema attraverso un ricorso: l'auspicio è che anche le altre regioni del Sud seguano la stessa strada».

«È un momento molto delicato per lo stato di salute della nostra sanità – conclude il Presidente Salatto -Siamo consapevoli dei difficili equilibri che la Puglia dovrà affrontare su più fronti: dimostrare, da un lato, che la strategia di riassetto dei conti è quella giusta e, dall'altro, battere i pugni sul tavolo con il Governo per chiedere pari dignità rispetto alle altre regioni».